



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 1926 del 24/07/2020

Classifica: **008.05.01**

Anno **2020**

(7195690)

<i>Oggetto</i>	AUTORIZZAZIONE A CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE PER MOVIMENTO DI TERRENO RELATIVO ALLA DISMISSIONE DI N. 4 VASCHE ANTINCENDIO, AI SENSI DELL'ART. 95 DEL REGOLAMENTO FORESTALE IN LOCALITA' "CASA NUOVA", NEL COMUNE DI SESTO FIORENTINO. PRATICA ARTEA N. 2020FORATBGPRLRRT62To3D612A0480430101 - RIF. AVI 27009
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	MATASSONI LUCA
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	MAURRI RICCARDO - DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO

matluc00

Il Dirigente / Titolare P.O.

(D)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 - che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. n. 22 del 03/03/2015 e s.m.i. "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56";

I.3 - la L.R. n. 39 del 21/03/2000 "Legge forestale della Toscana" e s.m.i., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 "Regolamento Forestale della Toscana" e s.m.i.;

I.4 - le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge Forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

I.5 - la L.R. n. 30 del 19/03/2015 “Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico – ambientale regionale. Modifiche alla L.R. 20/1194, alla L.R. 65/1997, alla L.R. 24/200 ed alla L.R. 10/2010”;

I.6 - il Decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 29/01/2018 con il quale è stata conferito al Dott. Arch. Riccardo Maurri l’incarico dirigenziale della Direzione Progetti Strategici;

I.7 - l’Atto Dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II)PREMESSO

II.1 - che in data 01/06/2020, acquisita con protocollo interno 1262 in pari data, è pervenuta alla Città Metropolitana di Firenze istanza di autorizzazione per movimento di terreno relativo alla dismissione di n. 4 vasche antincendio, ai sensi dell’art. 95 del Regolamento Forestale, in località “Casa Nuova”, nel Comune di Sesto Fiorentino;

II.2 - che il richiedente firmatario dell’istanza è Leonardo Ermini, in qualità di titolare della Posizione Organizzativa Protezione Civile e Forestazione della Direzione Dipartimento Territoriale della Città Metropolitana di Firenze, autorizzata dalla proprietà all’esecuzione dell’intervento;

II.3 - che l’istanza, alla quale è stato attribuito il n. di pratica ARTEA 2020FORATBGPRLRRT62T03D612A0480430101, riguarda le seguenti particelle catastali, con relative superfici di intervento, del Comune di Sesto Fiorentino: Foglio 23, Particelle 1 (00.01.30 ha), 2 (00.04.80 ha), per una superficie totale di 00.6.10 ha (dopo correzione con l’integrazione trasmessa);

II.4 - che l’intervento prevede il riempimento delle ex vasche per accumulo acqua con funzione antincendio mediante la movimentazione del terreno costituente gli argini delle medesime, previa rimozione e smaltimento delle telonature impermeabilizzanti di fondo;

II.5 - che in data 05/06/2020 è stata acquisita mediante e-mail la documentazione integrativa richiesta per le vie informali per l’esatta individuazione delle aree interessate dall’intervento, necessaria ai fini dell’avvio del procedimento;

II.6 - che in data 10/06/2020 con prot. 21865, è stata inviata la comunicazione dell’inserimento della modulistica, per la pre-valutazione di incidenza ambientale ai sensi dell’ art. 88 della L.R. 30/2015, D.G.R. 916/2011, nel sistema SIGAF ARTEA alla Direzione Ambiente ed Energia, Settore Tutela della Natura e del Mare, della Regione Toscana;

II.7 - che in data 11/06/2020 con protocollo interno 1371 è stata inviata la comunicazione dell’avvio del procedimento;

II.8 - che in data 12/06/2020 è stata eseguita dal Responsabile del Procedimento (RdP) la ricognizione dei luoghi;

II.9 - che in data 22/07/2020 con prot. 29373 è stata acquisita la valutazione della suddetta Direzione Ambiente e Energia del fatto che “le incidenze rilevate sono da considerarsi non significative, a condizione che siano rispettate le prescrizioni indicate ...”, prescrizioni interamente recepite nella parte dispositiva del presente provvedimento (lettere i - l del punto IV.2);

II.10 - che a seguito del completamento dell'istruttoria di merito, con nota n. 69/20 del 22/07/2020, il RdP ha espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, parere favorevole con prescrizioni, interamente recepito nella parte dispositiva (punto IV.2) del presente provvedimento;

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.10 hanno espresso **esito favorevole**;

III.2 - che il richiedente ha dichiarato che eseguirà i lavori in economia diretta.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e s.m.i. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i. di **autorizzare** l'intervento in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

- a) siano rispettate le indicazioni riportate nella nota geologica del Dott. Geol. Andrea Ermini;
- b) i movimenti di terreno siano limitati a quelli previsti nell'integrazione del 05/06/2020, con compensazione dei volumi in loco;
- c) sia evitata la presenza di aree denudate, garantendo la copertura erbacea/vegetale delle stesse anche mediante semina, se necessario;
- d) siano rispettate le Norme tecniche per l'esecuzione dei lavori di cui al Capo I, sezione II del Titolo III del Regolamento Forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e s.m.i. (artt. 75, 76, 77 e 78), garantendo durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'innescio di fenomeni erosivi;
- e) sia conferito a discarica l'eventuale materiale di risulta lapideo e/o terroso, qualora non idoneo al reimpiego in loco;
- f) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate;
- g) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;
- h) per quanto non espressamente segnalato si rimanda alle altre prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale;
- i) in virtù della presenza dell'habitat 6210 (*), i lavori e la circolazione dei mezzi siano limitati strettamente alla superficie individuata nella cartografia allegata (All. A);

- j) laddove presenti, nell'area di intervento, eventuali nuclei/individui di Robinia pseudoacacia, essi siano eradicati (ad es. mediante taglio intensivo quindicinale dei ricacci da aprile a ottobre), curando di evitare la loro propagazione mediante operazioni incaute che ne diffondano i propagoli (per es. evitando errate tecniche di gestione delle terre movimentate che ne potrebbero diffondere ulteriormente i propagoli nell'area di cantiere);
- k) sia adottato, in fase realizzativa, ogni accorgimento atto ad evitare, per quanto tecnicamente possibile, la produzione di rifiuti e di materiali di risulta nell'area, prevedendone la raccolta, l'allontanamento e lo smaltimento/conferimento a norma di legge. Sia inoltre rimosso ogni scarto e tutti i residuali materiali presenti nel sito di intervento in coincidenza della fine dei lavori e dello smantellamento del cantiere;
- l) siano adottate tutte le procedure e cautele in modo da evitare qualsiasi perdita, sversamento o fuoriuscita di materiali, di qualunque tipo e qualità, in grado di produrre un deterioramento delle condizioni biologiche dell'area.

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto;

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio.

(V) TUTELA

V.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Im

Firenze **24/07/2020**

**MAURRI RICCARDO - DIREZIONE PROGETTI
STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”